

#Bilancio18_23

Un bilancio in cifre



Conferenza stampa di bilancio di Arno Kompatscher

Presidente della Provincia

Assessore a finanze e personale, tecnologie informatiche, relazioni estere, comuni, Europa e sport, università e musei, ricerca e innovazione, salute, banda larga, cooperative.

10.08.2023 - NOI Techpark

Nell'attuale legislatura, che volge al termine, la **Giunta provinciale** ha emanato oltre **5.000 delibere**, e i suoi membri hanno trattato in Consiglio provinciale oltre **2.600 interrogazioni**, circa **2.400 interrogazioni su temi di attualità** e complessivamente più di **1.100 mozioni, voti e ordini del giorno su disegni di legge**. **41 leggi** sono state portate in aula consiliare direttamente dalla Giunta, oppure da consiglieri e consigliere della maggioranza d'intesa con la Giunta provinciale, e approvate.

Mediamente, l'**Agenzia provinciale di stampa e comunicazione** invia ai vari canali **3.500 comunicati stampa** all'anno. 107.758 sono invece i *follower* che si informano attraverso i **social media** sulle attività della Giunta provinciale. E la tendenza è in aumento.

In occasione del **30° anniversario** della **Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone appartenenti alle minoranze** (*UN Declaration on the Rights of Minorities*), nel corso di un meeting di alto livello presso l'Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York il 21 settembre 2022, il modello di autonomia dell'Alto Adige ha goduto di grande considerazione in quanto esempio di soluzione dei conflitti legati alla convivenza tra minoranze. Il Presidente della Provincia Arno Kompatscher ha parlato di "effetto rinvigorente" per l'Autonomia altoatesina e di "momento importante" del suo mandato.

Su invito del Presidente della Provincia Arno Kompatscher, **2 capi di Stato** – il Presidente della Repubblica d'Austria Alexander Van der Bellen e il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella – hanno compiuto un importante gesto simbolico stando in silenzio davanti alla targa intitolata a Franz Innerhofer e presso il lager di Bolzano. Con il condiviso omaggio a questi luoghi della memoria, il 23 novembre 2019 si è conclusa l'ultima parte delle cerimonie commemorative dedicate ai **100 anni del Trattato di Saint-Germain**, che ha sancito la divisione del Tirolo, e ai **50 anni del pacchetto per l'Alto Adige**.

L'11 giugno 2022 sono stati celebrati a Bolzano i **30 anni** dal rilascio della **quietanza liberatoria**; erano presenti i due Ministri degli Esteri dei Paesi firmatari dell'Accordo di Parigi, Luigi Di Maio per l'Italia e Alexander Schallenberg per l'Austria. Con un atto formale, l'11 giugno 1992 Austria e Italia posero fine alla vertenza sull'interpretazione e applicazione dell'Accordo di Parigi. L'impegno politico di oggi è rivolto al ripristino di quella autonomia legislativa che la giurisprudenza della Corte costituzionale ha ridimensionato dopo la riforma del 2001, al fine di ristabilire lo status quo del 1992.

Durante i governi Prodi sono state approvate 14 norme di attuazione, con le quali la Provincia ha acquisito competenze in settori importanti come scuola, strade, energia, proporzionale etnica, rete ferroviaria e uffici postali. L'allora Presidente della Commissione europea e del Consiglio dei ministri italiano Romano Prodi e l'allora Presidente della Repubblica d'Austria Heinz Fischer sono stati ospiti illustri delle celebrazioni per il **75° anniversario** dell'accordo **Degasperi-Gruber** in occasione della Giornata dell'Autonomia del 2021.

Nell'attuale legislatura in via di conclusione sono state approvate **6 norme di attuazione**. Di particolare rilevanza per la tutela delle minoranze linguistiche quella che sancisce che gli esami dei concorsi pubblici devono essere sostenuti nella lingua del gruppo linguistico a cui si è dichiarato di appartenere. Sono in via di approvazione ulteriori 5 norme di attuazione.

Il 9 dicembre 2021 è stata concessa la grazia a Heinrich Oberleiter, uno dei **4 "Pusterer Buibn"**, gli autori degli attentati in val Pusteria negli anni Sessanta. Il lungo impegno per **l'ottenimento della grazia** è stato premiato e ha ripagato la fiducia riposta nel Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e gli sforzi diplomatici profusi a vari livelli in Austria e Italia.

Rispetto al 2018, il **prodotto interno lordo dell'Alto Adige** è cresciuto del **2,7 per cento**. Nello stesso periodo, il **bilancio provinciale** è aumentato del 22,5 per cento, mentre le **entrate** legate principalmente alle trattative finanziarie con il governo italiano hanno visto un incremento di, addirittura, il 46,9 per cento. Contemporaneamente, la pandemia da coronavirus ha determinato una battuta d'arresto nella crescita, che nel 2020 ha toccato il picco negativo del 7,6 per cento del PIL locale, ma che a livello di bilancio è stato possibile contenere, attestandola al 2,2 per cento.

L'importo complessivo dei **finanziamenti statali** affluiti nelle casse provinciali sulla base degli accordi per il periodo 2020-2027 ammonta a **1.967,94 milioni di euro**.

In base ai dati dell'assestamento di bilancio del 2023, la spesa per il personale, la salute, il sociale e la famiglia è di complessivi 3.569.022.871 euro, il 22,8 per cento in più rispetto al 2018. Il maggiore incremento di spesa – del 37,9 per cento – ha riguardato i settori della famiglia e del sociale.

Secondo i dati Eurostat del 2021 l'Alto Adige, con un valore **PIL pro capite** di **49.100 euro**, si colloca subito dietro Stoccarda, che ha un PIL pro capite di 49.500 euro, ma precede la prima regione austriaca, Salisburgo, il cui PIL pro capite è di 46.700 euro.

Tra il 2019 e il 2023 sono stati firmati **25** contratti collettivi. Per il contratto collettivo intercompartimentale sono stati stanziati **627 milioni di euro**.

Circa **500 incontri con sindaci e sindache** sono stati organizzati negli uffici del Presidente della Provincia Arno Kompatscher nel periodo della legislatura 2018-2023, e 21 sono state le sue partecipazioni ad **assemblee cittadine** istituzionali su invito dei comuni. Tra il 2019 e il 2023 sono stati stanziati 747 milioni di euro per **investimenti** nei comuni. Le **assegnazioni correnti** dello stesso periodo sono state di 986 milioni di euro. 20,6 milioni di euro sono stati destinati alle **collaborazioni intercomunali** e 8,6 milioni allo **sviluppo dei comuni**.

Dal 2009 al 2022, l'**indebitamento dei comuni** è sceso da **1,1 miliardi** a **195 milioni di euro**. Per molti comuni sarà azzerato nel corso di qualche anno.

Nel 2018, in ottobre, la tempesta Vaja ha imperversato sul nostro territorio distruggendo quasi **6.000 ettari** di bosco. Nel novembre del 2019 parte dell'Alto Adige è rimasto sepolto sotto la neve. In agosto e ottobre 2020 i fiumi Adige e Isarco sono esondati causando diversi problemi. Nel gennaio del 2021 una frana di enormi proporzioni ha parzialmente distrutto l'Hotel Eberle a Bolzano. A luglio del 2022 la zona artigianale di Siusi è stata sommersa dall'acqua, mentre lo scorso luglio chicchi di grandine grandi come palline da tennis hanno colpito Velturno, un forte temporale ha devastato Valdaora e a passo Gardena si è staccata un'enorme valanga di fango e detriti.

Anche se è difficile ricondurre singoli disastri a una causa specifica, il gruppo intergovernativo per il cambiamento climatico è unanime nel ritenere che i cambiamenti climatici accentuino l'intensità e la frequenza degli **eventi meteorologici estremi**. Per questo è ancora più importante dare priorità ai **temi della sostenibilità e della resilienza**.

Con la **strategia per la sostenibilità "Everyday for future"**, approvata il 21 luglio 2021, l'Alto Adige persegue i **17 obiettivi globali** per uno sviluppo sostenibile. Si tratta di una responsabilità che tocca l'intera società e in relazione alla quale i comuni hanno un ruolo chiave. Un passo importante nella realizzazione dei valori contenuti nel *paper* è stata la nomina di **123 responsabili per la sostenibilità** nei distretti e nei comuni.

Sono **157 le misure** contenute nel **Piano clima dell'Alto Adige 2040**, approvato dalla Giunta provinciale il 18 luglio 2023. Di queste misure, 7 sono state già adottate e concluse, 109 sono in corso di realizzazione e 41 in fase di progettazione. L'intento è quello di raggiungere gli obiettivi climatici contenuti nell'Accordo sul clima del 2015 entro il 2040.

11.418 persone hanno seguito in presenza e online le **giornate della sostenibilità** organizzate dal 6 al 9 settembre 2022. 90 relatori e relatrici hanno preso parte a 189 incontri condividendo nella cornice della Fiera di Bolzano e in tutto il territorio argomenti legati alla sostenibilità. Dall'evento sono scaturiti 385 video, 1.099 foto e 18 contributi sui notiziari, che a loro volta hanno generato – grazie alle attività di comunicazione – 130,5 milioni di visualizzazioni e 779.297 click in Italia, Germania, Austria e Svizzera.

La Giunta provinciale vuole mettere un freno all'inquinamento luminoso e invita a ridurre le fonti luminose non necessarie. Le norme prevedono che l'illuminazione di scritte e insegne, anche auto-illuminanti, e ogni forma di illuminazione decorativa, di vetrine e di monumenti architettonici o beni artistici sia sospesa nelle ore notturne, dalle **23** alle **6**.

Il **1° caso accertato di Covid** in Alto Adige si è avuto il 24 febbraio 2020. Il primo **lockdown** è iniziato il 9 marzo e si è concluso il 18 maggio 2020. In ottobre è stata annunciata la seconda ondata, nel gennaio del 2021 la terza e nel novembre del 2021 la quarta. Lo stato di emergenza sanitaria è stato dichiarato ufficialmente concluso il 1° aprile 2022.

Con la campagna **“Testiamoci insieme contro il Covid”** condotta nel weekend lungo del 20-22 novembre 2020, l'Azienda sanitaria dell'Alto Adige e la protezione civile hanno dato dimostrazione della loro professionalità. Sottoponendosi ai test, **348.982 altoatesini e altoatesine** hanno dato un segno di grande solidarietà e hanno rafforzato lo spirito di comunità. Il 27 dicembre 2020 sono stati somministrati in Alto Adige i primi vaccini contro il Covid.

Gli **aiuti economici per il Covid erogati in Alto Adige** sono stati pari a **973 milioni di euro**, di cui 810 milioni ricavati direttamente dal bilancio provinciale. In nessun'altra regione o provincia in Italia è stata messa a disposizione dal bilancio locale, rispetto alla popolazione, una cifra aggiuntiva simile, da destinare a famiglie, operatori economici e associazioni.

Nel periodo 2019-2023 sono stati destinati al finanziamento di **investimenti nel settore sanitario** (edilizia, manutenzione, tecnologie medicali, dotazioni e attrezzature, informatica etc.) mediamente **50 milioni di euro** all'anno. A questi si sono aggiunti nel 2023 finanziamenti garantiti per nuovi progetti, oltre a quelli previsti nel bilancio attuale (2026-2030), per complessivi 340 milioni di euro.

Presso **l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige** lavorano complessivamente **10.750 collaboratori e collaboratrici**. Di questi, 1.457 costituiscono il personale medico, 3.746 il personale infermieristico e 1.421 il personale amministrativo. A questi si aggiungono 360 fra medici di medicina generale e pediatri e pediatre di base, ai quali è affidata l'assistenza presso i luoghi di residenza (dati al 21.07.2023). I numeri del personale medico e infermieristico dell'Azienda Sanitaria sono i più alti di sempre.

In Alto Adige sono operativi **7 ospedali pubblici**, 20 distretti sanitari e oltre 120 farmacie. Nei prossimi anni **l'assistenza territoriale** sarà ampliata sulla base dei presupposti creati già in questa legislatura. È prevista la realizzazione di 10 case della comunità (Bolzano, Merano, Naturno, Laives, Egna, Chiusa, Bressanone, Brunico, San Candido e Vipiteno), 3 ospedali di comunità (Bolzano, Egna e Merano) e 5 centrali operative territoriali (Bolzano, Egna, Merano, Bressanone e Brunico). I fondi provengono dal piano di ripresa e resilienza (62,2 milioni di euro) e da ulteriori stanziamenti della Provincia per 168 milioni di euro.

Dal 2020 la Provincia finanzia gli studi di medicina presso università austriache e tedesche, vincolando la concessione del finanziamento a un obbligo di servizio. Attualmente sono **90 gli studenti e le studentesse di medicina giovani medici** che usufruiscono di questa opportunità, mentre **130** frequentano al momento la formazione specialistica presso gli ospedali altoatesini. Di una borsa di studio provinciale beneficiano attualmente 38 specializzandi e specializzande in Italia, 8 a Innsbruck e 1 a Lipsia, in Germania.

Da gennaio 2021, l'importo percepito dagli studenti e dalle studentesse di scienze infermieristiche durante il tirocinio è stato aumentato da complessivi 3.400 euro a 6.600 euro. In pratica, i e le tirocinanti ricevono 3 euro l'ora per il tirocinio del primo anno e 5 euro l'ora per i tirocini del secondo e terzo anno di università. È stato deliberato un ulteriore aumento a 15 euro l'ora, in modo da portare la cifra percepita da ogni tirocinante a **600 euro** al mese. La misura entra in vigore in autunno del 2023.

In Alto Adige sono operativi quattro **elicotteri di soccorso**; il quarto, con base a Lasa, si è aggiunto a inizio 2020 con l'obiettivo di ridurre i tempi medi di intervento in val Venosta, che fino a quel momento erano di 27 minuti. L'obiettivo è stato raggiunto nel 2021, con un tempo medio di volo sceso a 17 minuti dalla chiamata di emergenza. In media, i 4 elicotteri dell'elisoccorso si alzano in volo **11 volte** al giorno; nelle giornate di punta sia in estate che in inverno sono stati effettuati anche 30 interventi al giorno. È aumentato anche il numero di persone soccorse e trasportate in elicottero.

Nel 2019, l'Alto Adige ha aderito alla rete italiana delle regioni e degli enti locali **RE.A.DY.** che promuove l'impegno per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni legate all'identità di genere e all'orientamento sessuale delle persone, e salvaguardare i diritti umani riconosciuti alle persone LGBT+ dalla nostra Costituzione, dalle norme europee e dal diritto internazionale. Sul territorio provinciale la rete conta attualmente **24 adesioni**.

ÆQUITAS, il piano di azione per la parità di genere in Alto Adige, contiene **8 campi di azione** finalizzati a raggiungere il traguardo della parità di genere in Alto Adige.

Negli ultimi 5 anni sono stati compiuti in Alto Adige **6 femminicidi**. La morte violenta di una donna per mano del suo (spesso ex) partner, di un familiare o di chiunque creda di esserne padrone, riguarda l'intera società. I femminicidi sono conseguenza, anche, di un modello di società che alla donna spesso non riserva né lo stesso rispetto né un'uguale possibilità di ricoprire ruoli, che invece riserva agli uomini.

Con il trasferimento dell'Ufficio comune dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino all'interno della Casa della Pesa, nel cuore di Bolzano, il 9 ottobre 2020, si è aperto un nuovo capitolo nella storia di questa istituzione. La nuova sede diventa un luogo di scambio di idee e progetti nell'ottica di una proficua e lungimirante collaborazione transfrontaliera. Il team dell'Euregio sta lavorando attualmente a **75 progetti e iniziative**, tra cui ad esempio, l'Euregio Family Pass o il bollettino meteo comune. Dal primo ottobre di quest'anno sarà l'**Alto Adige ad assumere la presidenza** dell'Euregio con il motto "superare i confini". La sostenibilità sarà il Leitmotiv dei progetti del mandato altoatesino.

"L'elettricità unisce". Con questo motto, il primo giugno 2021 i presidenti dei tre territori che compongono l'Euregio hanno ripristinato ufficialmente, nella sottostazione di Edyna al Brennero, il collegamento a **132-kV** fra le **aree elettriche** di Tirolo del Nord e Alto Adige. Nella nuova **sottostazione di Edyna** è stato installato un trasformatore speciale che adegua le diverse tensioni di alimentazione in uso in Tirolo e in Alto Adige. Un segno di come anche la tecnologia possa supportare la cooperazione transfrontaliera.

Con l'acquisizione della **competenza in materia di utilizzo dell'energia idroelettrica** è stato possibile portare in Alto Adige il corrispondente valore aggiunto. Già il solo bilancio sociale 2022 dell'azienda pubblica Alperia riporta prestazioni a favore dei comuni, della Provincia e della comunità altoatesina per **277 milioni di euro**.

Il 30 marzo 2023, la **fresa da tunnel** (TBM) "Virginia" lunga **150 metri** è arrivata al Brennero. La TBM, del peso di **2.750 tonnellate**, ha impiegato 4 anni per scavare la galleria principale del **tunnel di base del Brennero (BBT)**. Il completamento di questa fase rappresenta una **tappa** fondamentale dell'importante progetto europeo per la mobilità.

Il **73 %** del totale delle merci che vengono trasportate oltre il Brennero transita su strada. Diventa di vitale importanza, quindi, oltre al completamento del tunnel di base del Brennero, anche l'impegno per la realizzazione delle **tratte di accesso**, al fine di potenziare la competitività e la capacità dell'infrastruttura su rotaia, sulla quale convertire il maggior volume possibile del trasporto merci, decongestionando il traffico nei comuni limitrofi. Negli ultimi 5 anni è stato possibile, grazie alla collaborazione con i comuni, apportare notevoli miglioramenti al progetto della **tratta di accesso Fortezza-Ponte Gardena** e iniziare i lavori. Sono stati avviati anche i lavori di progettazione della **circonvallazione ferroviaria di Bolzano**.

Il contributo annuale per la manutenzione ordinaria delle **piste ciclabili** è stato portato da 350.000 a **500.000 euro**.

Il 13 marzo 2014, quindi **3.437 giorni fa**, una sentenza del Consiglio di Stato ha aperto nuovi margini di trattativa sul tema della **concessione per la gestione dell'autostrada del Brennero**, rafforzando la posizione della Provincia nella discussione sul futuro della A22 e permettendo di proseguire l'attuale gestione dell'importante arteria autostradale. Da allora ci sono state innumerevoli proposte di trattativa; della materia si sono occupati finora **6 diversi ministri alle Infrastrutture** e più volte la Provincia si è illusa di aver raggiunto il traguardo. Attualmente le speranze sono rivolte alla creazione di un partenariato pubblico-privato (PPP). Nell'ambito di questo progetto di PPP con la Società Autobrennero, 7,5 miliardi di euro potrebbero essere investiti per incentivare un modello globale di trasporto che preveda digitalizzazione e trasferimento su rotaia.

L'**automobile a idrogeno**, con la quale il Presidente della Provincia effettua la maggior parte degli spostamenti di servizio, ha utilizzato dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2022 **693,58 kg** di carburante. Dopo aver percorso **59.444 km**, dal 1° gennaio 2023 la Hyundai Nexa ha lasciato il posto a una Toyota Mirai che finora ha viaggiato per 8.742 km consumando 130,63 kg di idrogeno.

Alla fine del 2022 erano iscritte nei registri provinciali **881 cooperative**. Le cooperative hanno contribuito in misura importante allo sviluppo dell'Alto Adige e sono oggi, spesso, un modello di attività economiche sostenibili.

Con **2.250 impianti** e oltre **600 associazioni sportive** si può veramente dire che **l'Alto Adige ha una vocazione sportiva**. In Alto Adige si tengono mediamente dieci competizioni mondiali all'anno in diverse discipline. Sono oltre 300 gli atleti e le atlete sudtirolesi che hanno partecipato alle Olimpiadi e 60 le medaglie olimpiche conquistate. L'autonomia altoatesina investe anche lo sport: il 27 luglio 2023 la Commissione dei sei ha approvato le norme di attuazione per il riconoscimento delle federazioni USSA e VSS come enti di promozione dello sport e di tutela delle peculiarità linguistiche del territorio da parte del CONI e delle associazioni affiliate.

Il settore ricerca e innovazione avanza a grandi passi: la quota investita in ricerca e sviluppo passa da meno dello 0,5 % allo **0,98 %**. Nell'arco temporale 2018-2023, i contributi per l'innovazione destinati alle imprese sono raddoppiati: sono stati concessi **130 milioni di euro** per 2.681 domande documentanti costi per oltre 460 milioni di euro. Con l'attuale legislatura è iniziata anche la cooperazione dell'Alto Adige con quattro Stati esteri (Austria, Svizzera, Germania e Lussemburgo) che hanno finanziato 21 progetti presentati da istituti di ricerca altoatesini. In totale, durante l'attuale legislatura sono stati investiti nella ricerca scientifica complessivamente **17,5 milioni di euro** provenienti dal Fondo altoatesino per la ricerca.

Attualmente al NOI Techpark lavorano **1.100 persone**. Nel corso di questa legislatura sono stati inaugurati o progettati 6 nuovi edifici e nel 2022 è stata posata la prima pietra per la realizzazione della nuova facoltà di ingegneria con focus su automazione, robotica e intelligenza artificiale, che potrà ospitare **800 studenti e studentesse**. Dal 2024 saranno oltre 2.000 le persone che al NOI ricercano, collaborano e studiano. A maggio 2023 è stata aperta anche una sede del NOI a Brunico.

Con **110 musei** e **2 milioni di visitatori** (cifre riferite al periodo pre-Covid), l'Alto Adige può vantare una fitta rete e un ricco panorama museale, come poche altre regioni. Durante questa legislatura hanno trovato accoglimento 269 domande di contributo per l'attività ordinaria (per circa 8,5 milioni di euro), 88 domande di contributo per investimenti (per circa 10 milioni di euro) e 24 domande di contributo per progetti (per 125.000 euro).

Sono stati creati i presupposti per **4 nuovi progetti museali** importanti: nascerà il primo centro di ricerca e raccolta dei beni culturali sudtirolesi; il forte di Fortezza diventerà la sede del museo della storia più recente dell'Alto Adige; Ötzi avrà una nuova casa lungo la Passeggiata del Talvera e il tema dell'autonomia troverà spazio all'interno del nuovo polo bibliotecario nel complesso ex-Pascoli di Bolzano.

Per l'ampliamento e il completamento delle **reti a banda larga** in Alto Adige è stato effettuato un aumento complessivo di capitale di **190 milioni di euro**. Lo scopo è garantire che Infranet riesca a realizzare il 90% degli allacciamenti entro il 2026 e il restante 10% negli anni successivi.

1 miliardo di euro è la quota dei **fondi nazionali del PNRR** destinata all'Alto Adige. Con il fondo FESR sono stati finanziati **243 progetti**, grazie ai quali è stato possibile estendere la fibra ottica a 1.400 imprese, risanare dal punto di vista energetico 300 appartamenti destinati a famiglie, proteggere 90.000 persone residenti dalle esondazioni e permettere a 50 imprese dotate di centri di ricerca di realizzare progetti innovativi. Grazie ai finanziamenti FSE 62.000 persone hanno avuto accesso alla formazione, sia generale sia professionale. Le misure adottate in ambito sociale hanno reso possibile l'integrazione di molte persone nel mondo del lavoro.

La Provincia autonoma di Bolzano e l'Unione europea garantiscono la sicurezza futura delle imprese contadine. Dal 2018 al 2023, **l'organismo pagatore provinciale** ha erogato all'agricoltura altoatesina fondi europei per **523 milioni di euro**; si tratta di 70.000 pagamenti all'anno a favore di singole aziende agricole.

Le misure e iniziative qui citate in cifre rappresentano, a mero titolo esemplificativo, tante altre misure e iniziative poste in essere nell'attuale legislatura 2018-2023.

Bolzano, 10 agosto 2023

DANKE – GRAZIE – DILAN

#Bilancio18_23

Conferenza stampa di bilancio di Arno Kompatscher

Presidente della Provincia

Assessore a finanze e personale, tecnologie informatiche, relazioni estere, comuni, Europa e sport, università e musei, ricerca e innovazione, salute, banda larga, cooperative.

10.08.2023 - NOI Techpark